



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 19209 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO - UFFICIO X

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento";

VISTO l'articolo 3-quinquies "Misure urgenti per l'uso efficiente e la valorizzazione economica dello spettro radio e in materia di contributi per l'utilizzo delle frequenze televisive" che, al fine di assicurare l'uso efficiente e la valorizzazione economica dello spettro radio, assegna, ai sensi del comma 2, lettera a), mediante pubblica gara i diritti di uso per frequenze in banda televisiva attribuendo le frequenze ad operatori di rete sulla base di differenti lotti;

VISTO in particolare, il comma 6 dell'articolo 3-quinquies del succitato decreto il quale, tra l'altro, stabilisce che il bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 5ª serie speciale, n. 80 dell'8 luglio 2011 e il relativo disciplinare di gara sono annullati e che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i criteri e le modalità per l'attribuzione di un indennizzo ai soggetti partecipanti alla suddetta procedura di gara;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1 comma 146 che apportando modifiche al comma 7 dell'articolo 3-quinquies del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, prevede che gli introiti di cui al comma 2, lettera a), del medesimo articolo 3-quinquies, sono destinati agli indennizzi di cui al precedente comma 6 e, per l'importo eccedente, per l'incremento della somma di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il medesimo comma prevede che i proventi derivanti dall'assegnazione delle frequenze versati all'entrata del bilancio dello Stato sono riassegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico entro il 1º marzo 2015 e determina in euro 600.000 l'ammontare degli indennizzi da attribuire ai soggetti partecipanti alla gara annullata di cui al precedente comma 6, fissando in questo modo l'importo massimo dell'indennizzo, e in euro 31.026.000 l'ammontare delle somme destinate all'incremento delle risorse per il rilascio delle frequenze di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145 sopracitato;

VISTO che il terzo periodo dell'art. 1 comma 146 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 stabilisce che i proventi derivanti dall'assegnazione delle frequenze sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l'art. 1 comma 148 della suddetta legge 23 dicembre 2014, n. 190 che dispone la copertura in termini di indebitamento netto e fabbisogno, degli oneri di cui al comma 146, per l'importo di euro 31.626.000, assicurando la compensazione degli effetti finanziari mediante



corrispondente utilizzo del "Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali";

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento amministrativo del Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali – trasmessa con nota n. 13233 del 2 marzo 2015, con la quale si attesta che i proventi derivanti dall'assegnazione delle frequenze in banda televisiva per i sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, bando di gara pubblicato su GURI del 12 febbraio 2014 in sostituzione del bando pubblicato in GURI n. 80 dell'8 luglio 2011 sono stati versati dalla società aggiudicataria Cairo Network S.r.l., nel mese di luglio 2014 sul capitolo di entrata n. 2569, articolo 1 per un importo complessivo di euro 36.626.000 e ne viene richiesta la riassegnazione al capitolo di spesa n. 3129 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTO il proprio decreto del 29 dicembre 2014 recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;

RITENUTA la necessità di provvedere alle occorrenti variazioni di bilancio;

DECRETA

Nel sottoindicato stato di previsione, per l'anno finanziario 2015, vengono disposte le seguenti variazioni in aumento, da considerare in termini di competenza e di cassa:

<u>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</u>	€	31.626.000,00
6 Comunicazioni (15)	€	31.626.000,00
6.7 Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali (15.8)	€	31.626.000,00
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI	€	31.626.000,00
INTERVENTI	€	31.626.000,00
CAP N. 3129 (MODIFICATA LA DENOMINAZIONE) FONDO PER LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI IN AMBITO LOCALE - MISURE COMPENSATIVE E INDENNIZZI (R) (6)	€	31.626.000,00



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

02	(DI NUOVA ISTITUZIONE) INDENNIZZI AGLI OPERATORI DI RETE TELEVISIVI (6.1.4)	€	600.000,00
03	(DI NUOVA ISTITUZIONE) RISORSE PER LA DIFFUSIONE DEI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI IN AMBITO LOCALE - MISURE COMPENSATIVE (6.1.4)	€	31.026.000,00

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, li 11 APR. 2015

IL MINISTRO

